



COMUNE DI VEGLIE

(Provincia di Lecce)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 17 del 02/04/2020

OGGETTO: ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE N. 658/2020 – PANDEMIA COVID-19 . RISORSE DA DESTINARE A MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE. INTERVENTI DA EFFETTUARSI CON LE RISORSE TRASFERITE AI COMUNI. ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno 2020 il giorno 2 del mese di aprile alle ore 20:05 presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune sono presenti ed assenti:

Assessori	Presenti	Assenti
Claudio Paladini	Si	
Stefania Capoccia	Si	
Valerio Armonico	Si	
Marco Buccarella	Si	

e, quindi, ne risultano presenti n. 4 e assenti n.0.

Assume le presidenza il Signor PALADINI Claudio in qualità di IL SINDACO.

Partecipa il Segretario Generale Signor Dott. Domenico CACCIATORE.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nella seguente maniera:

- il Responsabile del Settore interessato, per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui agli artt.49 e 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000 e di quanto previsto dal vigente regolamento dei controlli interni, ha espresso, sulla proposta di provvedimento, parere Favorevole in data 02/04/2020 attestando, contemporaneamente, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, firma Avv. Anna Maria MARASCO

Immediatamente eseguibile X

Soggetta a comunicazione S

Soggetta a ratifica ___

Premesso che questo consesso si è riunito, su convocazione del Sindaco-Presidente in data odierna, in collegamento diretto in videoconferenza “a distanza” mediante utilizzo di idonea piattaforma informatica, programma denominato “ZOOM” di libero utilizzo e licenziato dalla azienda statunitense “ZOOM VIDEO COMUNICATIONS INC.”, ed intendendosi detta riunione come svolgasi presso la Sede Comunale di Via Salice, alla presenza dei suoi componenti e del Segretario Comunale verbalizzante,

Visti:

- la Delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 630 del 3 febbraio 2020, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- le Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 631 del 6 febbraio 2020, n. 633 del 12 febbraio 2020, n. 635 del 13 febbraio 2020, n. 637 del 21 febbraio 2020, n. 638 del 22 febbraio 2020, n. 639 del 25 febbraio 2020, n. 640 del 27 febbraio 2020, n. 641 del 28 febbraio 2020, n. 642 del 29 febbraio 2020, n. 643 del 1° marzo 2020, n. 644 del 4 marzo 2020, n. 645, n. 646 dell' 8 marzo 2020, n. 648 del 9 marzo 2020, n. 650 del 15 marzo 2020, n. 651 del 19 marzo 2020, n. 652 del 19 marzo 2020, n. 654 del 20 marzo 2020, n. 655 del 25 marzo 2020 e n. 656 del 26 marzo 2020 recanti: “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- i Decreti-Legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”; il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”; il Decreto-Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020, 22 marzo 2020 e 28 marzo 2020, concernenti disposizioni attuative del citato Decreto-Legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 13 del 2020;

Visti in particolare:

- il D.P.C.M. 28 marzo 2020 pubblicato in G.U. n.83 del 29.03.2020, con il quale vengono stabiliti i criteri di formazione e di riparto del fondo di solidarietà comunale 2020;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29.03.2020 avente ad oggetto “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”, con la quale si pongono in atto misure urgenti di solidarietà alimentare, finalizzate all'acquisto di buoni spesa per generi alimentari o prodotti di prima necessità per consentire alle persone in stato di bisogno di soddisfare le esigenze più urgenti ed essenziali, fra quelli più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVI-19 ;

Considerato che il Comune di Veglie, per le finalità di cui sopra risulta beneficiario della somma complessiva di €. 124.613,63, giusta allegato a detta Ordinanza contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare;

Accertato, altresì, che il Ministero dell'Interno ha pubblicato sul proprio sito internet la spettanza di cui trattasi, collocandola nell'ambito dei Contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 31 marzo 2020 – esecutiva ai sensi di legge - si è disposto

“Di apportare in via d'urgenza al bilancio di previsione 2019 – 2021, esercizio 2020, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 autorizzazione alla variazione di bilancio nonché ad aprire conto corrente dedicato;

Di dare atto che questa Amministrazione intende procedere – e dispone quindi di avviare gli adempimenti connessi e consequenziali - con l'apertura di conto corrente dedicato presso il proprio Tesoriere onde far confluire le donazioni ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 2 titolato “Riparto risorse per solidarietà alimentare” di ridetta Ordinanza 658/2020 “dispone che I comuni possono destinare alle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui alla presente ordinanza eventuali donazioni. A tal fine è autorizzata l'apertura di appositi conti correnti bancari presso il proprio tesoriere o conti correnti postali onde far confluire le citate donazioni. Alle medesime donazioni si applicano le disposizioni di cui all'art. 66 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18;

Di demandare, per l'effetto, al Responsabile del settore economico finanziario gli adempimenti connessi all' apertura , nonché alla gestione - nel periodo emergenziale - del conto corrente dedicato di cui al punto precedente , sino alla chiusura dello stesso; “

Rilevato che le modalità di utilizzo della somma come sopra assegnata, risultano in deroga al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice contratti) ed essa è da destinare all'acquisto di buoni spesa per generi alimentari o prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale.

Considerato che le azioni da porre in essere le quali sono dirette ad individuare:

- le modalità di formazione dell'elenco degli esercizi commerciali, individuandone le tipologie, sulla base di quanto previsto dall'allegato 1) al D.P.C.M. 11 marzo 2020;
- le modalità di individuazione dei beneficiari dei buoni;
- la determinazione dei criteri di priorità dei beneficiari;
- l'eventuale coinvolgimento del Terzo Settore.

Considerato che è intendimento di questa Amministrazione Comunale attuare gli interventi di sostegno di cui sopra attraverso le modalità di cui all'art. 2, comma 4, lettera a) e b), ossia l'erogazione di “buoni spesa” cartacei , nonché acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità, finalizzati al sostegno di nuclei familiari con difficoltà economiche conseguenti alle misure restrittive adottate a livello nazionale per contrastare la pandemia del virus COVID-19 e, nel contempo, tale da garantire un utilizzo certo e tracciabile del sussidio, a garanzia di trasparenza e controllo della spesa pubblica, riduzione dei costi organizzativi, gestionali ed amministrativi, monitoraggio e tracciabilità dei processi.

Dato atto che il Responsabile del settore affari generali e servizi alla persona ha già provveduto a pubblicare apposito avviso di manifestazione di interesse rivolto agli esercizi commerciali di generi alimentari del Comune, al fine di acquisire la loro dichiarazione di adesione per la formazione del previsto elenco da pubblicare sul proprio sito istituzionale.

Preso atto che:

- con citata Ordinanza del Capo del Dipartimento Protezione Civile si dispone che l'ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID 19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.
- nella predetta ordinanza non viene specificato l'importo del buono spesa;

Ritenuto di dare indirizzo al Responsabile del Settore Affari Legali e Servizi alla Persona cui afferisce il Servizio Sociale dover indicare criteri di priorità per l'individuazione dei soggetti beneficiari:

1. QUANTIFICAZIONE DEL BUONO SPESA

Il Buono spesa è concretamente rappresentato da un “buono cartaceo/giftcard ”, valido come titolo di identificazione e legittimazione, affinché i beneficiari possano accedere ad un punto vendita, tra quelli

individuati dall'Ente e che hanno aderito espressamente, per l'acquisto dei suddetti beni. Il valore nominale dei "buoni spesa" è fissato in tagli da 10 , 25 e 50,00 cadauno ed è commisurato al numero di componenti del nucleo familiare, come risultanti dallo stato di famiglia, e determinato nel seguente modo:

Nucleo monoparentale € 100,00

Due componenti € 180,00

Tre componenti € 250,00

Quattro componenti € 300,00

Cinque componenti € 350,00

Sei o più persone € 400,00

Il buono spesa è concesso *una tantum*.

I buoni consentiranno al beneficiario di acquistare prodotti alimentari e generi di prima necessità, con esclusione di alcolici e superalcolici, di alcolici, superalcolici, tabacchi, ricariche telefoniche, giochi e Lotterie .

potranno essere utilizzati in uno o più dei punti vendita, farmacie e para farmacie aderenti all'iniziativa. I buoni non possono essere ceduti a terzi; non sono convertibili in valuta e non è ammessa la corresponsione in denaro del saldo residuo, ove essi non venissero utilizzati per l'intero valore.

L'Amministrazione comunale procederà alla consegna dei buoni spesa ai beneficiari, anche attraverso le associazioni di volontariato, laiche o religiose, operanti sul territorio comunale e che stanno collaborando con il Comune nella gestione di questo periodo emergenziale.

I cittadini interessati potranno presentare domanda utilizzando esclusivamente l'apposito modulo scaricabile dal sito www.comune.veglie.le.it

Le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo mail:

protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

In caso di impossibilità per invio tramite mail si potrà chiedere di ricevere il modello in forma cartacea. In tal caso ci si avvarrà del supporto della Protezione Civile.

Si potrà contattare a tal fine il seguente numero: 3893165046

2. CRITERI DI ACCESSO:

Possono accedere alle misure di cui all'ordinanza del Capo della Protezione civile n. 658/2020:

- le persone residenti nel Comune di Veglie
- § Nuclei familiari che non sono titolari di alcun reddito e/o che non fruiscono di alcuna misura di sostegno o ammortizzatori sociali (RdC, REI, mobilità, Cig NASPI, ASDI, o di altro ammortizzatore sociale con riferimento agli strumenti di sostegno al reddito in ed altre provvidenze economiche (pensioni, indennità, leggi speciali);
- § Persone che a causa dell'emergenza sanitaria e delle misure restrittive di contrasto, abbiano dovuto interrompere/sospendere la propria attività (titolare/dipendente) e si trovino in stato di bisogno non avendo liquidità per il sostentamento proprio e/o della propria famiglia;

In presenza di risorse residue potranno beneficiare della misura – **ma senza priorità** – anche gli utenti percettori di contributi pubblici. In particolare sarà tenuta in considerazione l'entità del contributo percepito, il carico familiare (presenza di minori e/o disabili) ed altri indicatori di disagio sociale dichiarati nella domanda e/o documentati;

Non potranno comunque accedere alla presente misura i percettori di reddito e/o forme di sostegno pubblico di importo superiore a 500 €/mese;

Per ogni nucleo familiare la domanda può essere presentata da un solo componente .

Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal procedimento il

beneficiario dovrà compilare l'apposito modulo scaricabile dal sito www.comune.veglie.le.it. la cui predisposizione sarà a cura del Responsabile del Settore cui afferisce il servizio politiche sociali del Comune, unitamente alla pubblicazione di apposito Avviso Pubblico recante i contenuti di cui al presente atto e le modalità e tempi per la presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati.

In caso di impossibilità gli istanti potranno chiedere di riceverli a mano. In tal caso ci si avvarrà del supporto della Protezione Civile.

Le domande, corredate dalla documentazione richiesta, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune di Veglie all'indirizzo: protocollo.comuneveglie@pec.rupar.puglia.it

L'Amministrazione provvederà a disporre controlli – anche a campione - sulle dichiarazioni presentate dai richiedenti non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività .

In caso di falsa dichiarazione procederà al recupero del beneficio indebitamente percepito e a darne comunicazione all'Autorità Giudiziaria competente in materia di dichiarazioni false e mendaci

Considerati i caratteri di eccezionalità e temporaneità della misura nazionale, data dall'emergenza alimentare dovuta all'isolamento sociale, la procedura si applica anche senza il ricorso ai mezzi di prova (ISEE);

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art, 49, comma 1 del T.U. n. 267/2000) nonché quello di regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi resi ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

1. **DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DISPORRE** al Servizio Sociale l'individuazione dei soggetti beneficiari del contributo (buoni spesa/gift card), secondo i criteri di priorità stabiliti in narrativa, che qui si richiamano e approvano integralmente unitamente all'intero contenuto della prefazione;
3. **DI DISPORRE** al Responsabile del Settore cui afferisce il Servizio Politiche Sociali la predisposizione della modulistica necessaria unitamente ad Avviso pubblico esplicativo dei contenuti in premessa;
4. **DARE ATTO** che le risorse pari ad € 124.613,63 di cui il Comune di Veglie è beneficiario, giusta allegato a detta Ordinanza contenete il riparto per ciascun Comune delle risorse a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, sono allocate sul cap. 751 *Assistenza alimentari Emergenza Covid-19* del bilancio del corrente esercizio in fase di redazione,
5. **DARE ATTO** che le predette risorse potranno essere implementate da donazioni per la cui raccolta il Comune ha attivato un conto corrente dedicato, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 2 intitolato "Riparto risorse per solidarietà alimentare" di ridetta Ordinanza 658/2020;
6. **COMUNICARE** l'avvenuta adozione del presente atto ai Signori Capigruppo consiliari;
7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267 del 2000 e ss.mm.ii. a seguito di nuova ed unanime votazione favorevolmente resa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to PALADINI Claudio

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Veglie, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Domenico CACCIATORE

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 301 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

Veglie, li 02/04/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

Dichiarazione di immediatamente eseguibilità (art. 134, comma 4, T.U.E.L. D.LGS. 267/2000).

Decorrenza giorni 10 dall'inizio della pubblicazione.

Veglie, li 02/04/2020

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Domenico CACCIATORE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.